

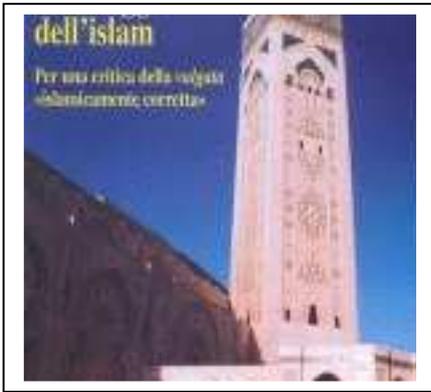


## CONOSCERE L'ISLAM

*L'islam, nonostante i grandi sforzi realizzati a livello accademico, non è adeguatamente conosciuto in Occidente. Anche all'interno della Chiesa cattolica, se si eccettua l'esperienza diretta da parte di alcuni missionari, ne circola un'immagine edulcorata.*

*Questa immagine parte da alcune idee preconcepite e mai dimostrate, o da alcune affermazioni generiche: come quella secondo cui tutte le religioni mirano alla pace e quella secondo cui, comunque, tutte le religioni hanno dato luogo a guerre e sono state caratterizzate da manifestazioni d'intolleranza — in proposito si citano metodicamente, senza distinguo di sorta, le crociate e l'inquisizione —; o l'affermazione secondo cui in tutte le religioni vi è del buono e del superato, oppure secondo cui una moschea è un luogo di preghiera simile alla chiesa per i cristiani, e così via.*

*Queste affermazioni generiche sono più atte a eludere il problema e a occultarlo che a chiarirlo e a far sì che venga tenuto presente in vista del confronto fra universi umani, che non sanno ancora comunicare. Inoltre, queste affermazioni generiche non servono a realizzare un dialogo autentico fra i due mondi religiosi e culturali.*



## **ASPETTI IN OMBRA DELLA LEGGE SOCIALE DELL'ISLAM**

*Lo studio di Giovanni Cantoni affronta da un punto di vista particolare i rapporti fra l'islam e il cristianesimo, mettendo a fuoco, sostanzialmente, il tema della libertà religiosa, un concetto in realtà ancora sconosciuto nel mondo musulmano, perché si tratta di un diritto legato alla persona. In un assetto sociale in cui la comunità dei*

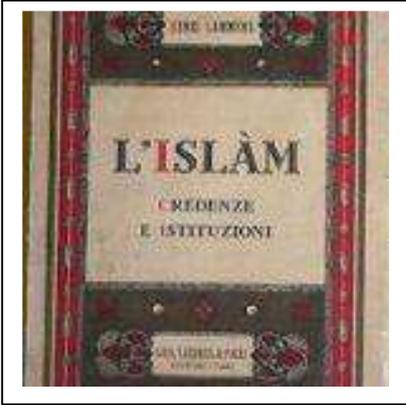
*credenti, raccolta attorno al Corano, predomina su ogni altra istanza, il concetto della libera scelta dell'uomo non solo è sconosciuto, ma anche tenuto lontano come influenza negativa del mondo moderno. (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=7323>)*



## **OBAMALLAH (Libro)**

*Ma qual è dunque il vero volto dell'Islam? Qual è la radice del "Jihad", la guerra santa islamica? I terroristi storpiano il messaggio coranico, o ne sono i più fedeli interpreti? Cosa si intende per diritti umani secondo la Sharia? La pena di morte per chi cambia religione è una follia degli estremisti o una legge divina imm modificabile? Qual è veramente la condizione della donna nei Paesi a maggioranza musulmana, e quale dovrebbe essere*

*secondo il Profeta? Il velo è un diritto di libertà o un'umiliante imposizione? L'islamofobia è una forma di razzismo da estirpare, o una cappa ideologica che censura ogni posizione critica? E soprattutto: come va letto il suo discorso nell'ambito del millenario confronto/scontro tra Occidente cristiano e Islam? Questo libro tenta di dare una risposta, alla ricerca dell'Islam così com'è – e non come vorremmo che fosse! (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=36252>)*



### **L'ISLAM. CREDENZE E ISTITUZIONI (Libro)**

*Il libro che qui si ripubblica in nuova veste italiana fu solo un parergo nella vasta e brillante opera del Padre Lammens. Nato a Gand nel 1862, ed entrato giovanissimo nella Compagnia di Gesù, egli trascorse la maggior parte della vita in Siria (dove morì a Beirut nel 1937), assorto nell'insegnamento superiore e nel lavoro scientifico. I suoi studi storici sulle origini dell'Islàm, l'ambiente arabo in cui*

*sorse Maometto, le figure del Profeta e della sua cerchia, sono ben noti agli orientalisti per il loro acume critico, la sterminata dottrina, la forma squisitamente francese, vivida caustica e colorita. (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=26491>)*



### **L'ISLAMISMO. SINTESI STORICO-CRITICA** (manuali Hoepli 1928)

*Una disamina dell'islamismo destinata ai profani che, pur datata, fornisce tuttavia una interessante ed esaustiva informazione sulla nascita e sui contenuti di tale religione, completata da considerazioni di straordinaria attualità.*

*(<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=8979>)*



### **MIRAGGI E REALTA' DELL'ISLAM (Libro)**

*Quest'opera cita soltanto le fonti islamiche, soprattutto: il Corano e i commentatori musulmani autorizzati, le "Conversazioni" o Tradizioni (Hadîth), detti attribuiti a Maometto. Vengono citati solo i detti verificati dagli autori riconosciuti in questo campo: Bukhari, Muslim, Tirmizi, Ibn Maja, le biografie di Maometto in particolare quella di Ibn Hisciam, Tabari, " Storia dei Messaggeri e dei Re"*

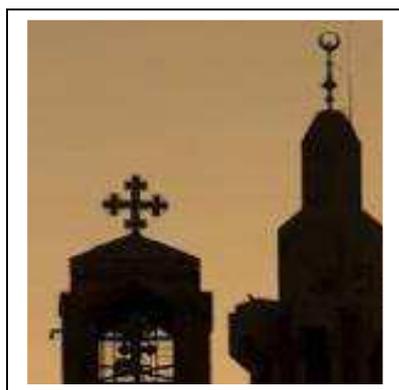
*(<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=8985>)*



## **ISLAM? "LA RIVOLUZIONE DI SISI O IL CAOS: NON C'E' SCELTA"**

*Parla l'islamologo gesuita Samir Khalil Samir. "Sta vincendo chi vuole tornare ai tempi di Maometto. I cristiani vanno crocifissi, è scritto nel Corano"*

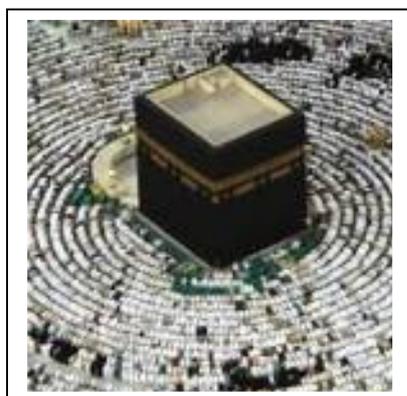
*(<http://www.rassegnastampatotustuus.it/cattolica/?p=19329>)*



## **CRIESTIANESIMO E ISLAM, IERI E OGGI**

*Discorso pronunciato il 13 dicembre da monsignor Walter Brandmüller, Presidente del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, alla Conferenza svoltasi a Roma, presso la Pontificia Università Lateranense, sul tema "Cristianesimo e Islam, ieri e oggi".*

*(<http://www.rassegnastampatotustuus.it/cattolica/?p=1917>)*



## **ISLAM MODERNO E CONTEMPORANEO**

*Il periodo della storia dell'islam che va fino alla fine del XVI secolo, cioè fino alla fine del suo primo millennio di vita, può essere definito come: "islam classico". In questa fase l'islam, anche se evidenzia notevoli trasformazioni, può essere trattato come un tutt'uno omogeneo, poiché i principi di fondo, pur maturando e adattandosi a circostanze nuove, sono rimasti in definitiva gli stessi.*

*Questa fase è stata caratterizzata dal principio del consenso (igmà) che, pur rimanendo fedele ai principi basilari, ha permesso all'islam quelle innovazioni e quelle modifiche sollecitate dallo scorrere della storia; ha altresì permesso alla civiltà arabo-islamica di raggiungere l'acme del proprio sviluppo. Con lo scadere del millennio (1591 del calendario gregoriano) questa prassi entra in crisi a causa dell'irrigidimento dei vari punti di vista presenti nell'islam per cui ogni scuola inizia ad avocare a sé la giusta visione delle cose screditando quella degli altri, chiudendosi al confronto oltre che causando una diffusa*

disgregazione politica e morale. (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=2468>)



## IL«JIHAD» NEL PENSIERO ISLAMICO CONTEMPORANEO

*Non è facile determinare in modo univoco il significato di jihad; in generale possiamo dire che esso è stato sempre oggetto di interpretazioni diverse e spesso divergenti da parte di scuole religiose o di differenti orientamenti confessionali. Il profeta Maometto non dichiarò mai esplicitamente un jihad; tuttavia le numerose battaglie che*

*intraprese contro gli infedeli rappresentarono il prototipo del jihad perfetto.* (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=2851>)



## JIHAD: COSA SIGNIFICA?

*Se ne sente parlare ormai da tempo, spesso impropriamente. Proviamo a spiegare “la guerra santa” dell’islam, senza animosità e senza paura.*

(<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=129>)



## INTERVISTA A UN MISSIONARIO SULL'ISLAM IN BANGLADESH

*Il missionario italiano intervistato (più sicuro per lui non rivelarne il nome) è in Bangladesh da 25 anni, è stato superiore di un istituto missionario in quel paese a grande maggioranza islamico, ha una grande e profonda esperienza di come il popolo dell’islam vive la sua religione.*

(<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=2526>)



## L'ISLAM E LA SCIENZA

*Sintetiche considerazioni a proposito del rapporto fra religione e scienza nel pensiero islamico. Che presenta notevoli differenze con quello cristiano. Rendendo così difficile il dialogo scientifico. (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=3009>)*



## I CINQUE VOLTI DELL'ISLAM E LA CHIAVE PER IL FUTURO DELL'EGITTO

*(...) Vorrei rispondere con un'affermazione che potrà apparire paradossale, ma che passerò subito a spiegare: a rigore, i musulmani moderati non esistono. Percorrendo in lungo e in largo i paesi a maggioranza islamica, dal Marocco alla Malaysia, non ne ho mai incontrato uno.*

*Viceversa, in Italia ho avuto molte difficoltà a incontrare un musulmano che non si dichiarasse "moderato", tanto che quando m'imbatto in qualcuno che nega apertamente di esserlo mi viene quasi da prenderlo in simpatia (...).* (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=4428>)